

Undici defibrillatori automatici nelle sedi di RomagnaBanca

Presidi salvavita, accessibili tutti i giorni dalle 6 alle 24 e collegati alla rete regionale del 118

RUBICONE

GIORGIO MAGNANI

Installati 11 defibrillatori automatici esterni Dae in altrettanti sportelli automatici e ben 4 nell'area Rubicone. RomagnaBanca nelle aree self di 11 filiali ha messo i presidi salvavita, accessibili tutti i giorni dalle 6 alle 24 e collegati alla rete regionale

del 118 Emilia-Romagna. L'idea nata dopo un censimento dei Dae presenti sul territorio, realizzato in collaborazione con il Centro per i diritti del malato "Natale Bologna" di Savignano che ha evidenziato alcune aree prioritarie di presidi salvavita. Sono stati installati nelle seguenti filiali: Savignano centro, Savignano quartiere Cesare, Gatteo Mare, Gambettola-Budrio, Sala di Cesenatico, Cervia, Cesena-Pievesestina, Bellaria sede, Bordonchio, Planetario di Bellaria e Rimini Centro.



Uno dei defibrillatori sistemati

Tutti i defibrillatori sono stati censiti nei servizi "118"

Pronto Soccorso" competenti e confluiranno nel Registro regionale unico dei defibrillatori e nell'applicazione "Dae responder" del 118 Emilia-Romagna, che permette ai cittadini di individuare il defibrillatore più vicino in caso di emergenza. Lo stato dei dispositivi sarà monitorato da remoto dalla ditta fornitrice, che provvederà a segnalare eventuali malfunzionamenti sia al 118 e sia alla banca, garantendo così l'efficienza degli apparati nel tempo. «Il progetto dei defibrillatori è stato un'iniziativa promossa da RomagnaBanca anche su richiesta dei soci - afferma il presidente della banca Corrado Monti - con l'obiettivo di offrire un servizio concreto di tutela e sicurezza alle comunità locali».

Gambettola dedica un giardino a Falcone e Borsellino

GAMBETTOLA

Intitolazione di due giardini. Domani, in occasione della Giornata nazionale della legalità e delle vittime di mafia, l'amministrazione comunale di Gambettola intitola un giardino pubblico ai magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e a tutte le vittime

me della criminalità organizzata, tra cui Nicholas Green, al quale era stato precedentemente intitolato. La cerimonia si svolge alle 9.30 al giardino situato in adiacenza al plesso "Amati" della scuola materna, tra via Fratelli Cervi e via Don Luigi Sturzo. L'iniziativa nasce dalla volontà dell'amministrazione comu-

nale, in collaborazione con la dirigenza dell'istituto comprensivo di Gambettola e con l'Associazione Libera, di mantenere viva la memoria di due figure simbolo della lotta alla mafia.

Nella stessa mattinata, alle 12, sarà inaugurato anche il giardino pubblico "Francesco Brigidi", situato in prossimità della rotonda tra via Consolata e vicolo XXV Aprile. Brigidi fu sindaco del Comune dal 1951 al 1961 e svolse per 28 anni la professione di maestro elementare alla scuola "Pascoli" di Gambettola.

«Con queste due intitolazioni consegniamo alla comunità luoghi che custodiscono memoria, valori e senso civico - dichiara l'Amministrazione comunale - Sono storie diverse, ma unite dallo stesso messaggio: una comunità cresce quando sa riconoscere chi ha operato per il bene comune e quando trasforma la memoria in partecipazione, consapevolezza e impegno concreto. Invitiamo la cittadinanza a partecipare a entrambe le cerimonie».